
Siria: Unicef, da Governo italiano un milione di euro per sostenere i bambini con gravi disabilità

Il Governo italiano ha donato un milione di euro all'Unicef per sostenere i bambini più vulnerabili con gravi disabilità mentali e/o fisiche, e le loro famiglie, in Siria, attraverso la fornitura di aiuti regolari in denaro e il sostegno individuale da parte di assistenti sociali. In Siria, 14,6 milioni di persone – tra cui più di 6,5 milioni di bambini – nel 2022 hanno avuto bisogno di assistenza umanitaria. I bambini con disabilità sono spesso i più colpiti dal conflitto tra continui sfollamenti, crisi economica senza precedenti, povertà crescente e disoccupazione. “Molti bambini con disabilità portano un doppio fardello quando si tratta di violenza, minacce alla loro salute e sicurezza, fame, rischio di abusi e perdita dell'istruzione – spiega l'organizzazione –. La mancanza di mobilità e la difficoltà di fuggire dal pericolo aggravano ulteriormente gli ostacoli che incontrano”. “L'Italia è impegnata a sostenere i diritti dei bambini con disabilità. L'Italia apprezza l'intervento integrato dell'Unicef che mira non solo ad affrontare le vulnerabilità economiche e sociali dei bambini e delle loro famiglie, ma anche a migliorare il loro benessere”, ha dichiarato Massimiliano D'Antuono, Chargé d'Affaires dell'Ambasciata d'Italia a Damasco. “Il programma integrato dell'Unicef, previsto come intervento olistico a sostegno dei bambini con disabilità e delle loro famiglie, ne rafforza la dignità e ne migliora l'inclusione sociale”, ha aggiunto Alessandra Piermattei, direttrice dell'Aivs per Libano e Siria. Il programma fornisce ai bambini con disabilità e alle loro famiglie aiuti in denaro regolari e senza condizioni e servizi per la gestione dei casi. L'assistenza in denaro è fondamentale per aiutare le famiglie a coprire i bisogni di base dei loro figli, mentre la componente di gestione dei casi aiuta a orientare i bambini verso i servizi sociali, aumentando la loro inclusione sociale e rispondendo alle loro specifiche esigenze di protezione. “L'Unicef ringrazia il Governo italiano per il suo significativo contributo. Con la nostra partnership, stiamo compiendo insieme passi fondamentali per aiutare un maggior numero di bambini con disabilità a raggiungere il proprio potenziale e a soddisfare il proprio diritto a essere assistiti e curati”, il commento di Ghada Kachachi, rappresentante Unicef in Siria.

Giovanna Pasqualin Traversa